

Pro Patria, quale futuro?

Pubblicato: Venerdì 5 Luglio 2013



Tutto tace, purtroppo. Dopo il comunicato del patron Pietro Vavassori nel quale annunciava l'intenzione di vendere la società, si sono rincorse tante voci e tanti nomi, ma in pratica poi tutto sembra fermo in casa Pro Patria. L'unica figura che ha avuto un ruolo attivo in queste settimane di silenzio è **Italo Federici, segretario della Pro che ha consegnato la domanda di iscrizione della squadra a Firenze**, alla quale però non è stata "allegata" la fideiussione di 600 mila euro per regolarizzare l'iter. A rigor di logica questa cifra dovrebbero versarla – c'è tempo fino al 16 di luglio – i nuovi proprietari biancoblu, che però continuano a rimanere anonimi e soprattutto **sembrano aver incontrato qualche difficoltà nella trattativa di acquisizione del club**. Quali siano i problemi insorti è a conoscenza dei diretti interessati, visto che, come già anticipato, tutta questa querelle è ricoperta da un fitto strato di mistero che fa stare in ansia, in primis, tutti i sostenitori della Pro.

Quale sarà allora il futuro? E se i nuovi proprietari non riuscissero a versare i 600 mila euro in tempo? Queste sono domande che stanno attanagliando il popolo biancoblu in questi giorni. E allora proviamo ad analizzare la situazione in base alle poche notizie a disposizione. Partiamo da una considerazione che ci viene spontanea fare: **Vavassori difficilmente lascerà la squadra nel baratro di un altro fallimento**, dopo aver investito tanto e dopo, soprattutto, averla salvata a sua volta da una situazione analoga (la famiglia Tesoro che lascia senza compratori facendo crollare tutto il castello). Il patron della Pro, o ex tale, a nostro parere, nel caso non dovesse riuscire a vendere in tempo utile la società, verserebbe la fideiussione iniziando così la stagione e provando a cedere poi il club a campionato in corso o nella peggiore delle ipotesi a fine torneo.

A rasserenare un po' il cielo biancoblu ci sta pensando il direttore generale, per ora ancora in carica, **Raffaele Ferrara**, che nella giornata di ieri ha cercato di spiegare un po' le dinamiche. Ferrara ha rilasciato diverse interviste affermando che la trattativa per la cessione del club è in dirittura di arrivo e al massimo entro settimana prossima, ovvero in tempo per il fatidico 16 luglio, la Pro avrà un nuovo assetto societario. Un altro punto importante da sottolineare nelle parole del dg è che **le cordate interessate all'acquisizione della società di via Ca' Bianca sarebbero più di una** e nel caso dovesse saltare un accordo, ci sarebbe un "piano di riserva". Speriamo che Ferrara abbia ragione, e soprattutto che questa vicenda abbia un lieto fine nei tempi più stretti possibile.

Speciale mercato – Acquisti e cessioni delle nostre squadre

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

